



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONI DIRIGENZIALI SETTORE TECNICO

Prot. n. 77 35

Rocccadaspide li 22 NOV 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23 e dell'art. 143 del Regolamento regionale n.3/2017- Richiesta autorizzazione per lo svincolo idrogeologico - Convocazione Conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 – bis della legge 241/90 e ss.mm.ii - Progetto di Lavori di ampliamento del cimitero comunale - Richiedente: Comune di Monteforte Cilento.

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi regionali n.11 del 7 maggio 1996 e n.14 del 24 luglio 2006, in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo;

VISTO l'art 23 c.1 della Legge regionali n.11 del 7 maggio 1996 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce che gli interventi di movimento terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico devono essere autorizzate dagli Enti Delegati (Comunità Montana e Provincia);

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 come modificato dai successivi regolamenti regionali n.8/2018 e n2/2020, con il quale si dettano norme operative per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, affidando agli Enti delegati di cui alla L.R.11/96 i compiti di verifica, autorizzazione e controllo sugli interventi di taglio dei boschi e sugli interventi che riguardano lo svincolo idrogeologico;

RICHIAMATO in particolare l'art. 143 del suddetto Regolamento Regionale n. 3/2017;

VISTA la Convocazione Conferenza decisoria prot. n. 2138 del 08.07.2024 pervenuta dal Comune di Monteforte Cilento (protocollo di acquisizione agli atti n. 4476/2024 del 08.07.2024), a firma dell'Ing. Angelo Vertullo, in qualità di Responsabile del Procedimento, intesa ad ottenere, ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 art 23, il rilascio dell'autorizzazione dello svincolo idrogeologico per effettuare gli interventi relativi al progetto di *Lavori di ampliamento del Cimitero comunale*;

RILEVATO che il competente Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria di questo Ente, per rilasciare il parere sull'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale sono stati esaminati i documenti presentati ed è stato ritenuto opportuno effettuare preliminarmente il sopralluogo tecnico in data 14/11/2024 sul sito dove dovranno essere realizzati i lavori al fine di verificare lo stato dei luoghi;

VISTO il verbale n. 79/2024 redatto, in data 18/11/2024, dal Tecnico incaricato con il quale, a conclusione dell'istruttoria di cui innanzi, si esprime il *parere favorevole* al rilascio dell'autorizzazione per i lavori da realizzare e descritti con la documentazione tecnica acquisita ed allegata alla domanda in oggetto, nel quale viene dato atto, tra l'altro:

che dagli atti e dagli elaborati progettuali, allegati alla suddetta pratica a firma dell'Ing. Angelo Vertullo, Responsabile UTC, si evince che:

- *l'intervento a farsi consiste nella realizzazione di una nuova area cimiteriale che si configuri come ampliamento dell'area esistente;*
- *la nuova area si sviluppa su una superficie rettangolare, di lunghezza circa 30 metri e larghezza metri 9, sarà ubicata sul lato sud-ovest, interesserà la parte posteriore di tale lato e si estenderà per circa metà della sua lunghezza;*
- *la morfologia del terreno è pianeggiante e permettere di sviluppare la nuova area cimiteriale alla stessa quota di quella esistente;*
- *saranno realizzati, sul lato a ridosso del muro di cinta esistente, n. 80 loculi disposti su quattro livelli e, sul lato opposto, intervallato da un ampio vialetto, n. 7 edicole funerarie. Per la realizzazione della struttura funeraria si prevede l'utilizzo di loculi in cls prefabbricati. Le misure interne di ogni singolo loculo saranno di m 0.70x0.75x2.25;*

- *le Cappelle gentilizie, invece, saranno realizzate in c.a. gettato in opera disposte in linea. Avranno tutte la stessa forma e dimensione e saranno rifinite esternamente con intonaco tradizionale e zoccolatura in marmo ed infissi; il vialetto centrale sarà pavimentato con frammenti di pietra locale posata ad opera incerta. Le acque meteoriche e di scorrimento superficiale saranno convogliate in una nuova rete di smaltimento che avrà lo stesso recapito finale di quella esistente.*

che nella relazione geologica, allegata alla suddetta istanza a firma del Dr. Geol. Antonio Corradino, si afferma che:

- *dalla verifica effettuata rispetto al Progetto di aggiornamento del P.A.I. redatto dall'ex A.d.B. Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele (ex Sinistra Sele), attuale Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale, si evince che l'area direttamente interessata dai lavori in titolo non rientra in aree perimetrate a rischio da frana, mentre ricade in aree a pericolosità d'ambito elevata Pa3;*
- *nella stretta osservanza delle indicazioni tecniche fornite nelle conclusioni del presente documento, l'opera non predisporrà in alcun modo l'ambiente fisico a variazioni dello stato dei luoghi ed anzi, consentirà di migliorare lo stato di disordine idraulico in cui versa il pendio anche a causa della cattiva regimentazione delle acque lungo il versante;*
- *risulta di fondamentale importanza che le acque di ruscellamento superficiali dovranno essere intercettate da canalizzazioni e smaltite con efficaci drenaggi nelle incisioni vallive laterali a rapido deflusso;*
- *i fronti di scavo e di sbancamento del versante dovranno essere contenuti con opportune opere di sostegno e richiusi nel più breve tempo possibile, per evitare che le pareti, dopo l'ultimazione dello scavo, possano collassare in seguito alle inevitabili sollecitazioni al taglio e creare situazioni di rischio per gli addetti ai lavori;*
- *bisognerà evitare nel modo più assoluto qualsiasi appesantimento del versante mediante accumulo, anche temporaneo, dei terreni di risulta degli scavi.*
- *da quanto premesso ne deriva che qualora l'uso antropico del territorio non conduca a situazioni di instabilità o a variazioni della circolazione delle acque sotterranee, non sussistono i presupposti di danno pubblico, come previsto dall'Art. 1 del R.D.L. N°3267 del 30/12/1923. In tali situazioni, quindi, vengono meno le motivazioni per mantenere il vincolo idrogeologico."*

che dalla sovrapposizione del tracciato sulla cartografia del PSAI, emerge che nessun tratto ricade in Pericolosità o Rischio Idraulico; mentre rientrano in aree a Pericolosità potenziale da frane: Pa3, e non rientra in aree perimetrate a rischio da frana così come dichiarato dal Dr. Geol. Antonio Corradino nella Relazione geologica;

che l' area di intervento, così come dichiarato dal tecnico progettista, rientra in zona D del perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo d Diano ed Alburni.

che l' area d' intervento, così come dichiarato dal tecnico progettista, non ricade in aree della Rete Natura 2000.

che il territorio ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico.

che i lavori da realizzare, così come prospettati in progetto, non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito;

ACCERTATO:

- **che** è stata acquisita la relata di pubblicazione all'albo pretorio del 08.11.2024 rilasciata dal Comune di Monteforte Cilento, con la quale si attesta che è avvenuta la pubblicazione dell'istanza per quindici giorni dal 08.07.2024 al 09.08.2024, e che in tal modo è stata rispettata la disposizione di cui all'art. 143 c. 8 del Reg. Reg. 3/2017;
- **che** è stato effettuato il pagamento dei Diritti di segreteria, come da quietanza di pagamento n.338 del 29.10.2024;

AUTORIZZA

il Comune di Monteforte Cilento, alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Lavori di ampliamento del cimitero comunale" in agro del comune di Monteforte Cilento.

PRECISA

- 1) **che** la presente autorizzazione viene rilasciata nei soli riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art. 23 e del Regolamento Regionale n. 3/201 art. 143 salvo diritti di terzi e l'osservanza di altre leggi urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- 2) **che**, in particolare, la presente autorizzazione, avendo un valore endo-procedimentale, è subordinata alla regolare acquisizione di tutti gli altri pareri, in particolare il Nulla Osta dell'Ente Parco e l'Autorizzazione paesaggistica;
- 3) **che** i suddetti pareri, non appena acquisiti, dovranno essere trasmessi a questo Ente per opportuna conoscenza;
- 4) **che** sono a carico del *soggetto autorizzato* tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori di che trattasi;

- 5) **che** la presente autorizzazione non esime il *soggetto autorizzato* dal richiedere tutti gli altri specifici nulla- osta e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi.
- 6) **che** la presente autorizzazione viene altresì subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:
- *i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza a firma del progettista, acquisiti agli atti e muniti del visto di istruttoria;*
 - *i lavori devono essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del Dr. Geol. Antonio Corradino, acquisita agli atti e munita del visto di istruttoria;*
 - *i lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto come da elaborati progettuali esibiti;*
 - *tutto il materiale di risulta, deve essere conferito in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;*
 - *nella fase esecutiva dei lavori bisogna, inoltre predisporre la regimentazione delle acque meteoriche intercettate dalle opere di progetto, che devono essere indirizzate nei limitrofi collettori artificiali e/o naturali.*
 - *lo smaltimento delle acque meteoriche deve avvenire secondo quanto descritto nella relazione tecnica e geologica, prevedendo la realizzazione dei manufatti in progetto e provvedendo alla loro corretta e periodica manutenzione.*
 - *le opere e/o manufatti da realizzare, al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici, devono essere tenuti sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzione.*

F.to **Il Dirigente**
Dott. Aldo CARROZZA

